

IL GIORNALUNNO

IN REDAZIONE

- Alessia Coppola
- Angelo Salvetti
- Arianna Elena Paduraru
- Beatrice Lambertenghi
- Caterina Carvalho Spatti
- Gabriele Leone Pellegrinelli
- Ginevra Piccinelli
- Hamza Joud
- Hillary Cedeno Machuca
- Lara Taboni
- Linda Bontempo
- Linda Soardi
- Lisa Maria Foppoli
- Livia Babrama
- Naseem Mudasar
- Nicolò Cappello
- Ryan Elia Strafurini
- Vincent Notararigo

- Prof. Angela Ducoli
- Prof. Francesca Tognola

Impaginazione:

- Linda Soardi
- Lisa Maria Foppoli
- Nicolò Cappello

EDITORIALE

Cari lettori, bentornati a questa nuova edizione del Giornale d'Istituto, nella quale vi informeremo sulle novità accadute questo mese.

In primis, sono state realizzate interessanti interviste riguardanti alcuni docenti, nelle quali essi hanno raccontato aspetti interessanti del loro lavoro e anche qualcosa in merito alla vita privata.

Successivamente, abbiamo inserito la classifica della seconda fase del Torneo di Lettura, alla quale hanno partecipato numerose Scuole di tutta la Valle e, all'ultimo minuto, la splendida notizia che addirittura 6 classi del nostro Istituto si sono qualificate per le Semifinali, che si disputeranno a inizio maggio presso le Terme di Boario.. Inoltre, sono stati aggiunti anche articoli che riguardano alcune festività presenti in questo mese come, ad esempio, la Giornata della Liberazione, la conclusione del Ramadan, la Giornata del Mare, e molte altre.

In questo mese di aprile è stata svolta anche la Fase d'Istituto di atletica leggera, che si è tenuta allo Stadio di Darfo da parte di alcuni alunni delle Scuole Secondarie di Gianico e Darfo; vi invitiamo a visionare le classifiche.

Non ci resta che augurarvi una buona lettura!

A presto!

Livia Babrama e Mattia di Maio, 2C



INTERVISTA ALLA PROF.SSA LAURA BAFFELLI

di Nicolò Cappello, 2C

Prof.ssa Baffelli, ha sempre voluto fare l'insegnante?

Sì, mi è sempre piaciuta l'idea. Appena laureata, lavoravo contemporaneamente in una ditta privata e insegnavo; ho anche superato i colloqui per poter lavorare in due banche, ma alla fine ho deciso che il lavoro che preferivo era quello dell'insegnante.

Le è sempre piaciuta Matematica come materia?

Sì, è sempre stata la mia materia preferita.

Che percorso di studi ha seguito?

Ho frequentato il Liceo Scientifico e poi ho conseguito la Laurea in Matematica.

Le piace il Suo lavoro?

Sì, anche se in questi ultimi anni sta diventando più difficile.

Ha qualcosa da dire ai nostri lettori?

Leggete molto e documentatevi, per diventare sempre più cittadini attivi. Mi piace molto il Giornalunno! Continuate a redigerlo sempre con entusiasmo!

INTERVISTA ALLA PROF.SSA NICOLETTA PASQUA

di Naseem Mudasar e Nicolò Cappello, 2C

Prof.ssa Pasqua, ha sempre voluto fare l'insegnante?

Non avevo le idee molto chiare ai tempi; infatti, pensavo di andare all'estero e di lavorare nelle Ambasciate o nei Consolati, ma poi le coincidenze mi hanno portato qui.

Le piace il Suo lavoro?

Sì, molto.

Che percorso di studi ha seguito?

Ho frequentato il Liceo Linguistico a Brescia e poi a Milano ho studiato "Lingue e Letterature Straniere moderne".

Ha sempre avuto la passione per le lingue?

Sì, fin dal primo anno di Scuola Media, quando la lingua straniera da studiare era soltanto una: proprio il francese!

Le è sempre piaciuto il Francese come materia?

Sì, anche se la mia lingua preferita è lo Spagnolo.

Ha un messaggio da dare agli alunni che usciranno quest'anno dalle classi Terze?

Consiglio loro di affrontare la Scuola con serietà e di studiare molto, poiché servirà anche nella vita.

Ha qualcosa da dire ai nostri lettori?

Vi auguro e vi consiglio di viaggiare e di studiare più lingue possibili.



INTERVISTA AL PROF. CLAUDIO OTTELLI

di Ginevra Piccinelli, 2C e Linda Bontempo, 3D

Prof. Ottelli, che studi ha fatto per insegnare IRC?

Ho studiato Scienze Religiose presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Brescia.

Che lavoro avrebbe voluto fare quando era un bambino o un ragazzo?

Mi sarebbe piaciuto diventare infermiere o, più in generale, medico, e non avrei mai pensato di divenire un insegnante.

Con la Sua disciplina e, più in generale, attraverso il Suo lavoro, cosa vorrebbe trasmettere ai ragazzi?

Questa è una bella domanda...Sicuramente il rispetto e il ruolo fondamentale della Scuola nel creare e potenziare un dialogo fra le diverse culture, indipendentemente dal credo religioso di ognuno.

Cosa pensa degli studenti? E dei Suoi colleghi?

Con i miei colleghi ho senz'altro buoni

rapporti e mi trovo molto bene anche con i ragazzi, in quanto mi trasmettono tanto; amo stare a contatto con le persone, anche con caratteri diversi ed è tutto un grande arricchimento.

Secondo Lei, il Suo lavoro aiuta i ragazzi a crescere emotivamente?

Absolutamente sì, poiché, affinché un apprendimento risulti significativo, deve crearsi necessariamente una relazione.

Pregi e difetti del Suo lavoro?

Pregi molti, quindi impossibili da elencare tutti, mentre di svantaggi ne vedo pochi; direi, forse l'aspetto burocratico e talvolta le riunioni a cui dobbiamo prendere parte come insegnanti, ma non mi lamento e non vorrei cambiare nulla della mia professione.

Cosa pensa del Giornalunno?

È una bellissima esperienza e sono contento che quest'anno il progetto sia ripartito.



INTERVISTA PROF.SSA MADDALENA RUGGIERO

di Ginevra Piccinelli e Lara Taboni, 2C

Da quanti anni fa l'insegnante?

Ho iniziato tanti anni fa, ma sono di ruolo da ben ventotto anni.

Che Scuola Superiore e che Università ha frequentato?

Ho frequentato l'ISEF e a Brescia l'Università per i ragazzi con disabilità.

Le piace lavorare con i ragazzi? Cosa vorrebbe insegnare a loro?

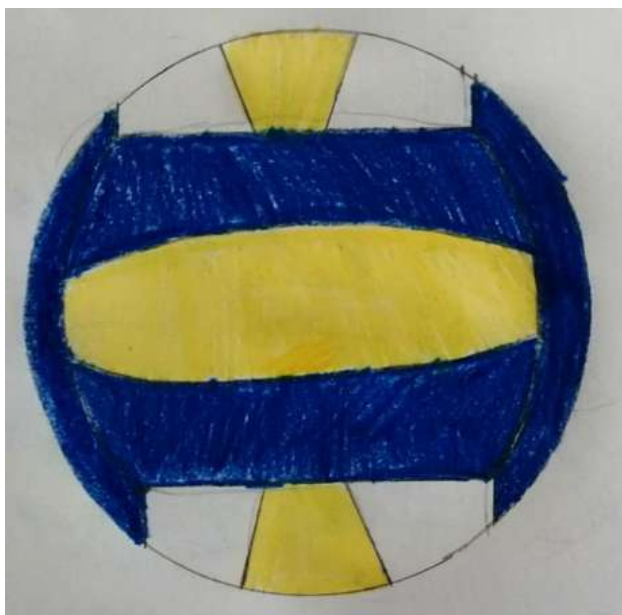
Sì, mi piace molto, e vorrei insegnare soprattutto l'auto-accettazione.

Qual è il Suo sport prediletto?

Non ho un vero e proprio sport preferito perché tutti insegnano qualcosa.

Da piccola, che lavoro sognava di fare in futuro?

Non ho mai avuto un vero e proprio lavoro dei sogni.
Ero molto indecisa



Lei proviene dal meridione: da che città o paese?

Vengo da Napoli.

Da quanti anni vive in Lombardia?

In Lombardia abito dal 1986.

Le manca la sua terra? Se sì, cosa, nello specifico?

Non ho nostalgia della mia terra, perché scendo circa tre volte all'anno, però mi mancano soprattutto i parenti e, in particolare, mia mamma, nonché il sole e il mare.

Cosa ne pensa del "Giornalunno"?

Rappresenta davvero una bella attività del nostro Istituto.



GITA AL CASTELLO DI BARDI CLASSI 1A, 1B E 1C

di Giorgia Ghidinelli, 1A

Il 15/04/2024, noi ragazzi delle classi Prime della Scuola Secondaria di Darfo, siamo andati a visitare il Castello di Bardi, che si trova nel paese omonimo, in provincia di Parma. Qui abbiamo conosciuto il luogo, assieme alle sue belle storie. Appena arrivati, abbiamo fatto un gioco nel quale eravamo divisi in due gruppi: la fanteria e la cavalleria. La storia di questo gioco dice che, precisamente il 15/04 dell'anno precedente, il re era morto e ora sua sorella avrebbe voluto diventare regina; quindi, lei aveva chiesto ad un cavaliere di procurargliene degli altri per combattere dato che - da lì a tre giorni - sarebbero arrivati i nemici. A questo punto, ecco che entrano in gioco i ragazzi: il cavaliere dice loro di stare a testa bassa e con le braccia attaccate ai fianchi, senza mai guardare la regina negli occhi perché lei è molto cattiva e può addirittura tagliare le mani ai suoi nemici! I ragazzi, poi, entrano nella Sala del trono, ma la regina si arrabbia molto perché davanti a sé vede solo dei "mocciosi" e non un forte esercito, ma dà loro comunque una possibilità. Il cavaliere incomincia a vestirli: la fanteria con vestiti gialli e rossi con al centro uno stemma, un elmo ed una spada; la cavalleria, invece, con vestiti bianchi e rossi, sulla testa un pezzo di stoffa e una spada. Appena conclusa la vestizione, la regina prende la cavalleria e il cavaliere la fanteria e incominciano ad allenarli fino a quando non sono pronti. Il cavaliere porta la fanteria alla regina, che comincia a parlare: "Visto che questa sera ci sarà la mia incoronazione, voglio un banchetto molto ricco". Ma i soldi e le scorte di cibo erano finiti perché la regina aveva già tenuto quattro banchetti in settimana; allora, dice al cavaliere di andare a riscuotere le tasse, ma lui si rifiuta, perché le aveva già

richieste molte volte.

La regina, quindi, si arrabbia molto e attacca la fanteria e il cavaliere, che si ritirano e scendono fino all'imbocco del castello. Il cavaliere allora dice: "Dobbiamo riconquistare il castello! All' attacco!" La regina, però, si ritira, lasciando i soldati della cavalleria ad ogni tappa, e questi si uniscono alla fanteria, fino a quando non resta sola; richiede uno scontro sacro, in cui ci si deve scontrare con tre cavalieri uno alla volta; bisogna colpirla sei volte, visto che è una nobile, mentre i cavalieri solo una volta. Incomincia, quindi, il primo scontro, durante il quale il cavaliere la colpisce due volte, il secondo la colpisce tre, l'ultimo, invece, vince. Costui è proprio l'erede, il figlio del re, che era stato fatto scappare perché cercavano in continuazione di ucciderlo ed ora era tornato per il trono; la regina, infine, viene messa in prigione dai combattenti e ora non ci sarebbe stata più nessuna ingiustizia.

Dopo il gioco, noi ragazzi abbiamo visitato il Castello, ammirando le sale della tortura, le prigioni, la cucina; siamo poi saliti sulle torri e nei passaggi più alti, dove i cavalieri vedevano meglio arrivare i nemici.

Infine, la guida ci ha raccontato una storia di un "cavaliere fantasma".

"Molti anni fa, c'erano un cavaliere e una principessa che si amavano, ma il loro amore era proibito, visto che lei era una nobile e lui solo un cavaliere. Un giorno, il cavaliere andò in battaglia e la principessa gli augurò di tornare, perché non avrebbe voluto sposarsi con un altro nobile, ma proprio con lui. Dopo qualche anno, la principessa vide tornare dei cavalieri e fu felice, fino a quando non capì che quelli erano i colori dei nemici! Lei, molto preoccupata, sapendo già che il suo amato era morto, andò allora in cima alla torre e si buttò giù. Arrivarono

poi i cavalieri e si scoprì che i nemici avevano perso e, in segno di vittoria, i cavalieri del posto si erano vestiti come loro. Appena il cavaliere scoprì quello che è successo, salì sulla torre e si buttò anche lui, dall'altro lato.

Un po' di anni fa, degli scienziati sono andati nel castello e hanno posizionato dei

raggi infrarossi, lasciandoli lì tutta la notte. Il giorno dopo sono tornati e hanno visto una sagoma che sembrava quella di un cavaliere; da allora si dice che il cavaliere non sia riuscito ad andare nell'aldilà perché si sentiva ancora in colpa per la cosa che era successa...



INCONTRO ANPI

di Linda Bontempo, 3D

Recentemente, io e la mia classe 3D MM, così come molte altre del nostro Istituto, abbiamo partecipato all'incontro con l'ANPI (Associazione Nazionale Partigiani Italiani), nel corso del quale i signori Angiola e Giacomo ci hanno raccontato le storie di alcuni partigiani e di come il movimento fascista aveva preso piede in Italia negli anni Venti del secolo scorso. Nell'ultimo incontro, ci hanno parlato in particolare modo di Salva Gelfi, una ragazza che aveva diciannove anni ed era originaria di Civate Camuno.

Lei diventò la staffetta del comando delle Fiamme Verdi e molte volte doveva andare a Darfo - se non a Brescia - per consegnare i messaggi o gli ordini ricevuti.

Il rischio più grande, che sperava non accadesse mai, era il poter essere fermata dai soldati nemici mentre aveva con sé nella borsa il "Il Ribelle", ovvero un giornale che era ritenuto l'organo principale di comunicazione delle Fiamme Verdi. Oltre a questo, aveva anche delle

riserve di cibo, tenute ben nascoste. I soldati fascisti la stavano cercando e sua mamma, per salvarla, disse a questi che la ragazza era una Guelfi, anziché una Gelfi.

Lei, quindi, scappò a Lovere insieme ai fratelli Ticozzelli, poi andò a Milano e infine a Bergamo, dove resò fino alla Liberazione.

Questa è l'incredibile storia di una ragazza che rischiò la vita per il suo paese.

Angiola e Giacomo ci hanno raccontato poi anche la storia di Piazza Loggia a Brescia

Era il 28 maggio 1974 quando, alle 10:12, una bomba posta in un cestino vicino alla fontana, scoppiò. Fu una strage, con otto vittime e molti feriti.

Dopo lo scoppio, venne pulita la piazza e molte prove andarono perse. Grazie ad approfondite indagini, però, dopo accuse e processi, si scoprirono i colpevoli, ovvero Carlo Maria Maggi e Maurizio Tramonte. Per loro, la Corte di Cassazione, che ha il compito di assicurare la corretta applicazione della legge, ha decretato l'ergastolo.



I GIOCHI MATEMATICI KANGOUROU

di Angela Staffoni, 2B

Anche quest'anno, come il precedente, nel nostro Istituto e in altre Scuole di tutta Italia, si sono svolti i Giochi Matematici, ovvero degli esercizi di logica per allenare la mente e divertirsi con la Matematica. La gara è stata organizzata dall'Associazione Kangourou Italia, un grande gruppo di persone che si impegna a organizzare competizioni tra ragazzi di diverse Scuole per vedere e vivere la Matematica in modo alternativo, e non solo come materia scolastica, talvolta pure noiosa!

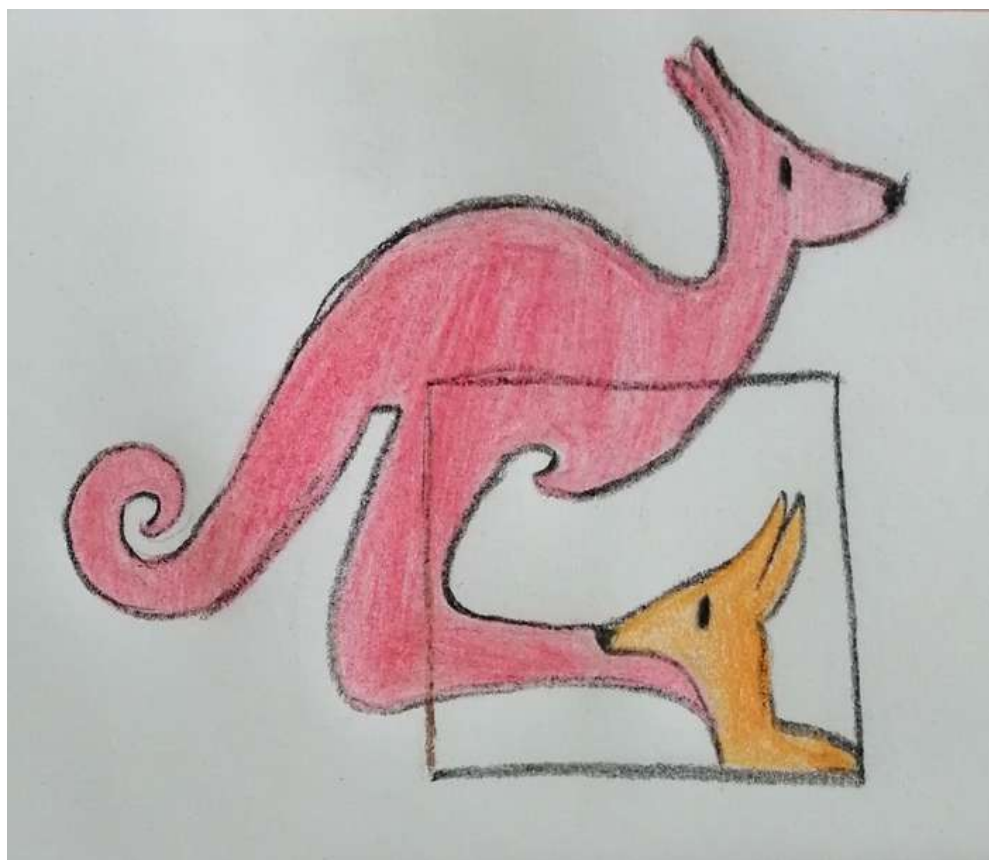
Quest'anno, all'interno della nostra Scuola, ci sono state ben 82 adesioni, suddivise tra le classi Prime, Seconde e Terze. Un numero di tutto rispetto e coloro che hanno svolto le prove sono stati molto contenti e soddisfatti per avervi partecipato. Nelle settimane precedenti ai Giochi,

solitamente vengono organizzati degli incontri pomeridiani, durante i quali ci si allena, svolgendo vari esercizi, simili a quelli presenti nella gara vera e propria.

La difficoltà degli esercizi è stabilita in base alla classe: livello Benjamin per le classi Prime e Seconde e livello Cadet per le Terze.

Chi partecipa riceve un attestato di partecipazione, un fascicolo con dei giochi simili a quelli svolti durante la gara e un gioco di carte basato sulla logica e sui calcoli. Chi riesce ad acquisire un certo numero di punti abbastanza consistente passa alla seconda fase e, successivamente, a quella finale.

In conclusione, se vuoi metterti alla prova con la Matematica, questa gara è quel che fa al caso tuo! Pensaci, così da poter essere dei nostri il prossimo anno!



Disegno di Linda Bontempo, 3D

TORNEO DI LETTURA: 2^ FASE

di Nicolò Cappello, 2C

Si è svolta nelle ultime settimane la seconda fase del Torneo di Lettura, al quale hanno aderito numerose scuole della Valle, e noi del Giornalunno, come al solito, non potevamo fare a meno di inserire la classifica:

1. La tribù dei lettori sognatori – 2F Niardo
2. I libri ci rendono navigatori – 2A Vezza d'Oglio
3. Polente divoralibri – 2A Cedegolo
4. I pitoti a caccia di libri (oppure I Camuni a caccia di libri) – 2A Capo di Ponte
5. Gli elettrocardiolibri – **1F Gianico**
6. Le civette letterarie – 2B Vezza d'Oglio
7. Lettori amanti di conoscenza – 2B Esine
8. Non siamo perdenti – 1B Esine
9. I campioni amanti dei rebus – 1A Malegno
10. La classe 2^ non è acqua – 2A Cividate
11. It starts with books – 3B Boario
12. Gruppo dei migliori – 2^ Boario
13. I perditempo – 1B Ponte di Legno
14. I viaggiatori tra i libri – 1B Piamborno
15. Il giardino dei raddomanti cividatesi
16. I lettori ad occhi aperti – 1A Ponte di Legno
17. I lettori incalliti – **3D Darfo**
18. La fossa dei venti libri – 1G Gianico
19. 24 campioni incatenati – 3A Darfo
20. Istrionici musicanti di parole volanti – **2C Darfo** (a pari merito con “Lettori sospesi nei libri offesi” – classe 2A Darfo)
21. Lettori sospesi nei libri offesi – **2A Darfo** (a pari merito con “Istrionici musicanti di parole volanti” – classe 2C Darfo)
22. I 17 lettori della Valle di Savio – 1A Cedegolo

23. I ricercatori dell'isola letteraria – **2F Gianico**
24. I fenomenali volpini amorevoli – 1A Cedegolo (a pari merito con “Consumatori di manicaretti letterari a colazione” – classe 2A Malegno)
25. Consumatori di manicaretti letterari a colazione – 2A Malegno (a pari merito con “I fenomenali volpini amorevoli” – classe 1A Cedegolo)
26. I draghi della fantasia – 1A Piamborno
27. I lettori d'Italia – 1^ e 2^ Berzo Demo (a pari merito con “I lettori in volo” – classe 2D Darfo)
28. I lettori in volo – **2D Darfo** (pari merito con “I lettori d'Italia” – classi 1^ e 2^ Berzo Demo)
29. Aereo decollante – 2C Capo di Ponte (a pari merito con “Investigatori di libri e fantasmi” – classe 2A Ponte di Legno)
30. Investigatori di libri e fantasmi – 2A Ponte di Legno (a pari merito con “Aereo decollante” – classe 2C Capo di Ponte)
31. Giocatori di classe prima – 1A Vezza d'Oglio (a pari merito con “I lettori spaziali” – classe 2A Esine)
32. I lettori spaziali – 2A Esine (a pari merito con “Giocatori di classe prima” – classe 1A Vezza d'Oglio)
33. I ghiri lettori – 2B Piamborno
34. Stelle brillanti – 1A Esine
35. Imperatori dei libri – 1C Berzo Inferiore (a pari merito con “Piccoli lamentosi” – classe 1C Darfo)
36. Piccoli lamentosi – **1C Darfo** (a pari merito con “Imperatori dei libri” – classe 1C Berzo Inferiore)
37. Los pinguins me la van a mascar – 2A Piamborno

Che ne dite? Ovviamente, aspettiamo le vostre osservazioni!

TORNEO DI LETTURA: VERSO LE SEMIFINALI

a cura della Redazione

...mentre stavamo quasi per procedere alla pubblicazione del nostro numero, ecco che è giunta una splendida notizia per il nostro Istituto! Ben 6 squadre delle 18 classificate per le Semifinali appartengono alla nostra Scuola! Siamo troppo felici e abbiamo voluto condividere subito con voi lettori la nostra emozione!

Ecco le 18 squadre semifinaliste:

1. Le civette letterarie (2B Vezza d'Oglio)
2. La tribù dei lettori sognatori (2F Niardo)
3. Istrionici musicanti di parole volanti (2C Darfo)
4. Polente divoralibri (2A Cedegolo)
5. I pitoti a caccia di libri (2A Capo di Ponte)
6. Gli elettrocardiolibri (1F Gianico)
7. Lettori armati di conoscenza (2B Esine)
8. Investigatori di libri e fantasmi (2A Ponte di Legno)
9. It starts with books (3B Boario)
10. I perditempo (1B Ponte di Legno)
11. La fossa dei 20 libri (1G Gianico)
12. I libri ci rendono navigatori (2A Vezza d'Oglio)
13. Lettori sospesi nei libri offesi (2A Darfo)
14. I lettori in volo (2D Darfo)
15. I campioni amanti dei rebus (1A Malegno)
16. La classe 2^a non è acqua (2A Civate Camuno)
17. I viaggiatori tra i libri (2B Pian di Borno)
18. Lettori incalliti (3D Darfo)

E ora? Beh, ci toccano le Semifinali, che si terranno i prossimi 02 e 03 maggio, dalle

9.30 alle 11.30, presso il Parco delle Terme di Boario.

Tutte le nostre classi disputeranno le prove venerdì 03 maggio, ma alcune squadre inizieranno il giorno precedente.

Ecco la suddivisione:

Giovedì 02 maggio:

- 1B Ponte di Legno
- 2A Capo di Ponte
- 2A Cedegolo
- 2B Esine
- 2F Niardo
- 2A Ponte di Legno
- 2A Vezza d'Oglio
- 2B Vezza d'Oglio
- 3B Boario



Venerdì 03 maggio:

- 2A Civate Camuno
- 1G Gianico
- 1F Gianico
- 1A Malegno
- 1B Pian di Borno
- 2A Darfo
- 2C Darfo
- 2D Darfo
- 3D Darfo

Ci si sfiderà su quattro giochi, ovviamente legati ai libri della nostra bibliografia. Quattro classi accederanno alla Finale, prevista per giovedì 23 maggio in una località ancora top-secret. Beh, che dire?

VINCA IL MIGLIORE!!!!

PS: Tanti complimenti anche alle nostre 1C, 2F e 3A, che per pochissimo non si sono qualificate!



Finalmente si è svolta la seconda edizione di “Caccia alle uova”! Il meteo aveva un po’ tradito le nostre classi 2A e 2B della Primaria (Plesso di Darfo), perché nei giorni scorsi ha piovuto spesso, ma il giorno 11 aprile si è riusciti a recuperare il tutto e la giornata è stata davvero entusiasmante.

Abbiamo fatto quattro chiacchiere con le maestre Simonetta, Loretta e Francesca e, naturalmente, con i veri protagonisti di questa edizione, ovvero i bimbi delle Seconde!

Bambini, ci raccontate come si è svolta la “Caccia alle uova” di quest’anno?

Con le nostre maestre, tutti noi (2A e 2B) siamo andati all’Oratorio di Corna. Qui era già stato preparato tutto per noi dalle mamme. Ci siamo poi divisi in squadre e ci sono stati consegnati dei braccialetti colorati in base alla squadra della quale facevamo parte.

A quali giochi avete preso parte?

Le mamme ci avevano preparato il campo per il “Gioco dell’oca” (le pedine erano

delle galline giocattolo), poi abbiamo risposto a delle domande di un quiz su alcune materie scolastiche, fra le quali Matematica, Storia e Inglese, e infine c’è stata la vera e propria “Caccia alle uova”.

Il gioco che vi è piaciuto di più?

La “Caccia alle uova”! (in coro, ndr).

Ma ci sono stati dei vincitori?

Sì, con lo stesso punteggio (59 punti) la squadra dei Bianchi e quella dei Verdi, mentre i Rossi sono arrivati secondi con 49 punti.

E cosa avete vinto?

Ad ogni classe è stato dato un attestato di partecipazione, e poi abbiamo vinto dei cerchietti, delle matite e dei lecca-lecca!

Vi siete divertiti?

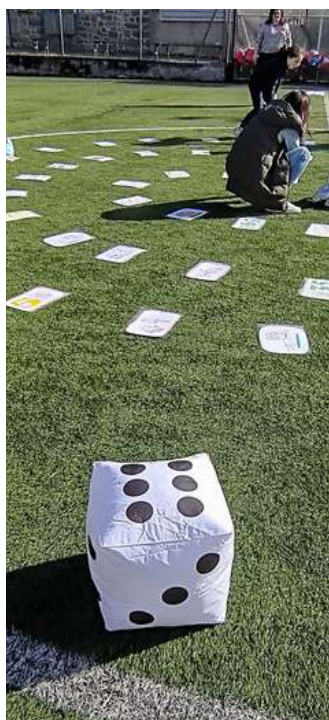
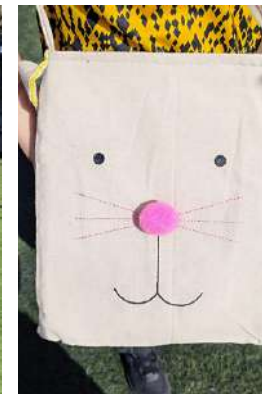
Tantissimo! (in coro, ndr).

Volete aggiungere qualcosa per i nostri lettori?

Maestre e bimbi ringraziano di cuore le mamme per averci regalato una giornata indimenticabile. Al prossimo anno con la terza edizione di “Caccia alle uova”!!



Rubrica Progetti
2^ EDIZIONE CACCIA ALLE UOVA - 2A E 2B
PRIMARIA DARFO
Oratorio di Corna



25 APRILE: GIORNATA DELLA LIBERAZIONE

di Lara Taboni, 2C

Il 25 aprile di ogni anno si celebra in Italia la Festa della Liberazione, un anniversario molto significativo per la storia perché commemora la Liberazione dell'Italia dal Nazi-fascismo, con la fine dell'occupazione nazista e la definitiva caduta del Fascismo.

È una festa nazionale, simbolo della Resistenza e della lotta partigiana, condotta dall'08 settembre 1943 (cioè il giorno in cui gli italiani seppero della firma dell'Armistizio a Cassibile).

La guerra, però, non finì il 25 aprile 1945. Trattasi di un giorno simbolico, scelto perché proprio in questa data cominciò la ritirata dei tedeschi e dei soldati della Repubblica di Salò da Milano e Torino, dopo lo sfondamento della Linea Gotica da parte degli Alleati e all'azione della Resistenza.

Su proposta dell'allora Presidente del Consiglio Alcide De Gasperi, il 22 aprile 1946, il re Umberto II emanò un proclama: "A celebrazione della totale liberazione del territorio italiano, il 25 aprile 1946 è dichiarato Festa nazionale".

La ricorrenza venne celebrata anche negli anni successivi, ma solo nel 1949 è stata decretata vera e propria festività.

Da allora, ogni anno, in varie città d'Italia, da Nord a Sud, il 25 aprile vengono organizzate manifestazioni pubbliche in memoria della Liberazione. Tra gli eventi c'è il solenne omaggio, da parte del Presidente della Repubblica e delle alte cariche dello Stato, che consiste nella deposizione di una corona di alloro in ricordo ai Caduti e ai dispersi italiani nelle guerre.



IL RAMADAN

di Livia Babrama, 2C

Il Ramadan è il nono mese del calendario islamico e viene praticato ogni anno da parte dei fedeli musulmani, che devono digiunare dall'alba fino al tramonto, senza bere né mangiare. Durante questo sacro mese, i musulmani devono pregare possibilmente cinque volte al giorno, non dire parolacce, non dire bugie ed aiutare la comunità.

Gli ultimi dieci giorni sono quelli più

importanti; infatti, si pensa che in queste giornate il Corano, libro sacro islamico, sia sceso sulla Terra.

Al termine del Ramadan si celebra la Festa del Sacrificio: l'agnello, che è una tipica pietanza islamica, viene sacrificato per poi essere mangiato da famiglia e parenti. Altri alimenti consumati in questa occasione sono: frutta, verdura, zuppe, carne e molto, ma molto altro.



11 APRILE: GIORNATA DEL MARE

di Livia Babrama, 2C

La Giornata del Mare è una festività che si tiene ogni anno l'08 e l'11 aprile. In tali date, degli esperti organizzano incontri con ragazzi e ragazze per far loro riconoscere l'importanza del mare e della sua cultura. Ormai, negli ultimi anni, l'ambiente, in particolar modo quello marino, viene sfruttato e, allo stesso tempo, maltrattato a causa dell'uso eccessivo di plastica.

Ciò provoca danni molto seri anche ad innocenti creature viventi che, purtroppo, perdono la vita.

Per cercare di far smettere di compiere queste azioni, l'08 giugno del 1992, a Rio de Janeiro, fu istituita questa giornata, che poi venne riconosciuta negli anni a livello internazionale.



22 APRILE: GIORNATA DELLA MADRE-TERRA

di Livia Babrama, 2C

La "Giornata Mondiale della Terra" è stata istituita il 22 aprile del 1970 per evidenziare le necessità e l'importanza delle risorse naturali del nostro pianeta.

L'idea della realizzazione di questo evento venne discussa per la prima volta il 1962 da Gaylord Nelson; era ormai da tanto tempo che lui desiderava che la gente intraprendesse un movimento ambientalista per riuscire a migliorare l'ambiente.

QUESTA GIORNATA:

1. Ridurre lo spreco di acqua
2. Usare meno la macchina
3. Risparmiare energia elettrica
4. Ridurre il consumo di carne e pesce
5. Ridurre, riutilizzare e riciclare
6. Utilizzare meno carta
7. Acquistare mobili di legno certificato
8. Creare il proprio giardino
9. Usare prodotti di pulizia organici
10. Educare al rispetto della Terra

ATTIVITÀ DA SVOLGERE IN



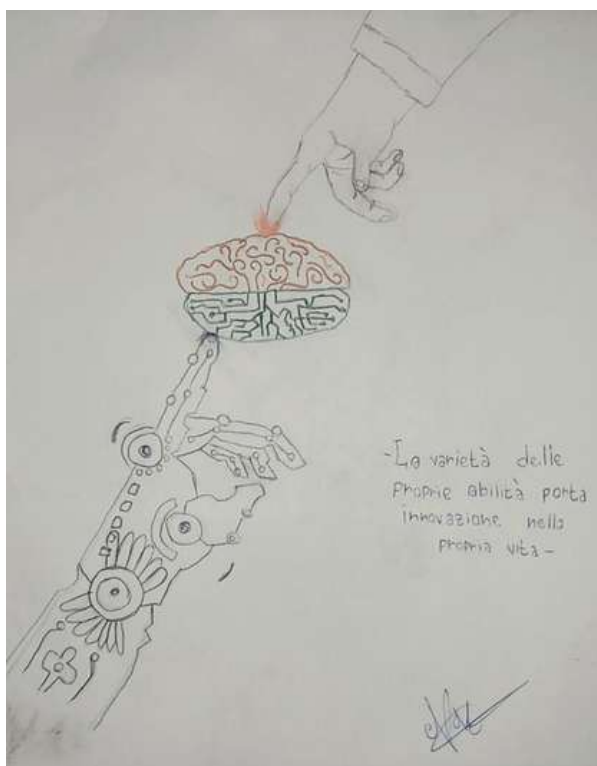
21 APRILE: GIORNATA DELL'INNOVAZIONE

di Nicolò Cappello, 2C

La Giornata Mondiale della Creatività e dell'Innovazione, istituita nel 2001 a Toronto (Canada) da Marci Segal, si festeggia il 21 aprile di ogni anno e dal 2017 è riconosciuta anche dalle Nazioni Unite.

L'innovazione è ciò che ha apportato modifiche allo stile di vita di chiunque,

rendendolo più confortevole, e con le tecnologie sempre più presenti nel quotidiano; oltretutto, la Giornata promuove la creatività per il raggiungimento dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030: nello specifico, l'inventiva e la cultura vengono considerati degli esempi alternativi di sviluppo sostenibile.



*Disegno di Naseem Mudasar,
2C*

23 APRILE: GIORNATA DEL LIBRO

di Ginevra Piccinelli, 2C

La data del 23 aprile è stata scelta perché proprio in questo giorno, nel 1616, sono morte tre personalità importanti nel mondo della letteratura: il peruviano Garcilaso Inca de la Vega (che vide la luce nel 1539), lo spagnolo Miguel de Cervantes (nato nel 1547) e l'inglese William Shakespeare (che nacque nel 1564).

“La Giornata mondiale del libro e del diritto d'autore” è stata istituita per avvicinare, soprattutto i giovani, al mondo della lettura, anche perché ai nostri giorni la tecnologia la sta “facendo da padrona”,

occupando tutto il tempo libero dei giovani. Gli esperti consigliano di leggere almeno mezz'ora al giorno, possibilmente in una stanza con poca luce e preferibilmente con luce naturale; invitano, altresì, a trovarsi in un luogo senza apparecchi tecnologici, poiché questi ultimi distraggono molto e fanno diminuire attenzione e concentrazione.

Infine, gli studiosi dicono che i libri che, all'apparenza, sembrano più facili o più noiosi, sono in realtà i migliori.

30 APRILE: GIORNATA DEL JAZZ

di Gabriele Leone Pellegrinelli, 2C

Il 30 aprile di ogni anno, il mondo celebra la Giornata Mondiale del Jazz, un'occasione speciale per onorare e riconoscere l'influenza e l'importanza di questo genere musicale, considerato unico. Ma cosa rende il jazz così speciale e perché merita una giornata dedicata interamente a sé?

Il jazz ha radici profonde; nasce negli Stati Uniti dalla fusione di tradizioni musicali africane e europee alla fine del XIX secolo. Ha avuto un ruolo cruciale nella storia culturale e sociale degli Stati Uniti, diventando voce di libertà, espressione e resistenza. Il jazz ha dato voce a una generazione di afroamericani che cercavano di esprimere la loro identità e le loro esperienze proprio attraverso la musica.

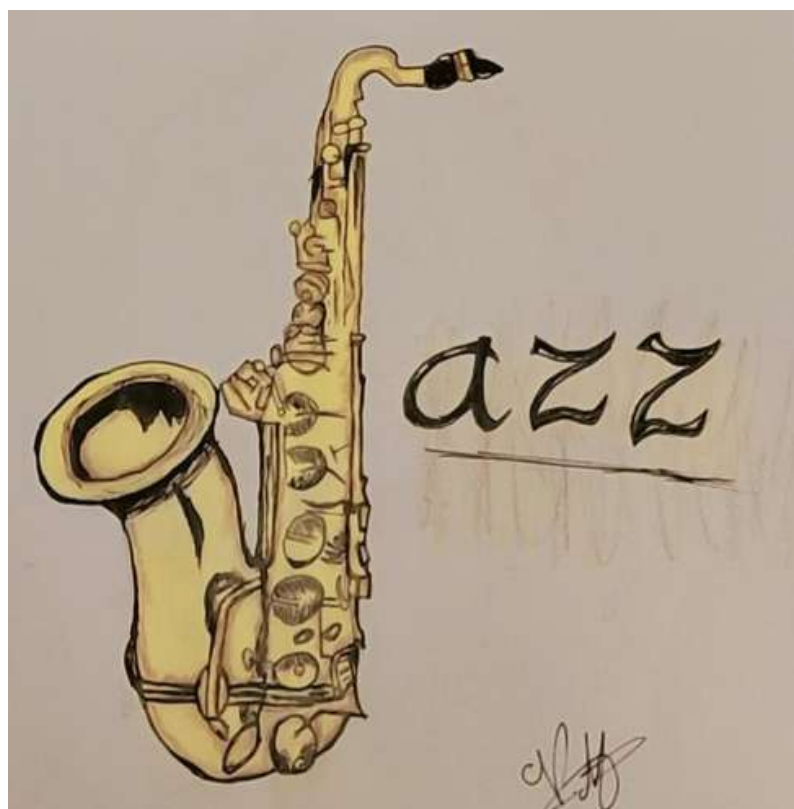
Ciò che rende il jazz così affascinante è la sua natura improvvisata e sperimentale. A differenza di altri generi musicali, il jazz incoraggia l'improvvisazione e la creatività, offrendo agli artisti la libertà di esplorare nuovi suoni e stili. Dal ritmo scatenato del

Dixieland a quello complesso del bebop e alla fluidità del cool jazz, il genere è estremamente diversificato e in continua evoluzione

Nel 2011, l'Unesco ha dichiarato il 30 aprile la Giornata Mondiale del Jazz per sottolineare "il potere unificante del jazz" e il suo ruolo nel promuovere la pace, il dialogo e la cooperazione tra popoli. Ogni anno, eventi, concerti e workshop vengono organizzati in tutto il mondo per celebrare e diffondere l'amore per il jazz.

Ci sono molte maniere per celebrare la Giornata Mondiale del Jazz. Potreste organizzare un concerto nella vostra Scuola, invitare musicisti locali a esibirsi o anche optare per una sessione di ascolto per esplorare la vasta gamma di stili e artisti jazz. È anche un'opportunità per apprendere di più sulla storia e l'importanza del jazz nella cultura mondiale.

In conclusione, la Giornata Mondiale del Jazz è un'occasione per celebrare non solo la musica, ma anche grandi valori quali pace e libertà.



*Disegno di Naseem Mudasar,
2C*

24 APRILE: GIORNATA DEGLI ANIMALI “DA LABORATORIO”

di Angela Staffoni, 2B

Come ogni anno, anche quest’anno, il 24 aprile, si celebra la Giornata mondiale degli animali detti “da laboratorio”; si tratta di una ricorrenza che vuole richiamare l’attenzione sulle tante morti silenziose di animali torturati e uccisi ogni giorno per esperimenti inutili. Questa “sperimentazione”, nella maggior parte dei casi fallisce, uccidendo milioni di animali innocenti ed esponendo molti individui a gravi rischi e, a volte, a cure fallimentari. Ogni anno, sono più di 600mila in Italia e dodici milioni in Europa gli animali utilizzati come cavie per test e sperimentazioni; tuttavia, solo il 30% degli esperimenti riguarda la medicina, perché il rimanente 70% è identificato con prove per

testare prodotti cosmetici, industriali o prove psicologiche comportamentali. Dati questi numeri, parecchie persone sono contro gli esperimenti sugli animali, tanto che a Parma, nel 2022, varie associazioni hanno organizzato un evento per salvare degli animali arrivati dall’estero per finire nei laboratori italiani, che sono quindi diventati un simbolo di questa lotta.

Purtroppo, però, per il momento, smettere completamente di utilizzare animali nei laboratori non è ancora possibile e questo traguardo è ancora lontano. In ogni caso, gli investimenti nel settore stanno crescendo e, forse, un giorno si riuscirà a diminuire o a eliminare totalmente questa orribile pratica.



ESPLORALUNNO - CITTA' DI BIENNO

di Beatrice Lambertenghi, 3D

Rieccoci, quindi, pronti a partire per il nostro prossimo viaggio alla scoperta del territorio; oggi rimarremo nella nostra Valle Camonica e ci sposteremo, infatti, solamente di una quindicina di chilometri. Da Darfo, pronti per una trasferta a Bienno?!

Partiamo proprio dal centro del paese, più di preciso da Via Contrizio, dove si trova un palazzo dal nucleo quattrocentesco, ma dallo stile ottocentesco, ovvero il Palazzo Simoni Fè; oltre al caratteristico affresco del “Fiamminghino”, sovrastante i passanti di Via Contrizio, l'interno presenta una sala con 6 volte a crociera, una scalinata in marmo contornata da tre grandi dipinti raffigurante gesta di Alessandro Magno e un enorme salone al primo piano, con la collezione dei ritratti della famiglia Simoni e numerose statue lignee quattrocentesche, di carattere religioso.

Continuando a salire verso la parte più antica del paese ed entrando in una delle tante vie che ricordano i carrugi genovesi, ci si ritrova in una piccola piazzetta con una fontana e la Chiesa sconosciuta di Santa Maria Annunciata, risalente al XIV secolo; l'interno è caratterizzato da opere di diversi artisti locali, come Girolamo Romanino e Pietro da Cemmo.

Salendo verso la Casa degli artisti, troviamo il portone del cortile di Casa Bettoni, edificio ricco di attrazioni durante la Mostra Mercato, come spettacoli musicali e

parate, che ricorda uno stile antico, anche se di fattura piuttosto recente; ormai, è divenuto uno dei punti più apprezzati di Bienno da parte dei turisti, oltre al complesso di fontane presenti per tutto il borgo, che d'estate diventano un punto ottimale per bere un sorso d'acqua ghiacciata, proveniente direttamente dalla fonte sopra il paese.

Non si può non citare il mulino ancora in funzione, che è forse l'attrazione più popolare nella Valle, tanto da far soprannominare Bienno, oltre al “Borgo degli artisti” anche “paese dei magli e dei mulini”; infatti, questa zona era conosciuta per i suoi utensili metallici di altissima qualità, prodotti nell'odierno Fucina Museo e per la presenza – appunto – di questo mulino ad acqua, uno dei più antichi ancora funzionanti.

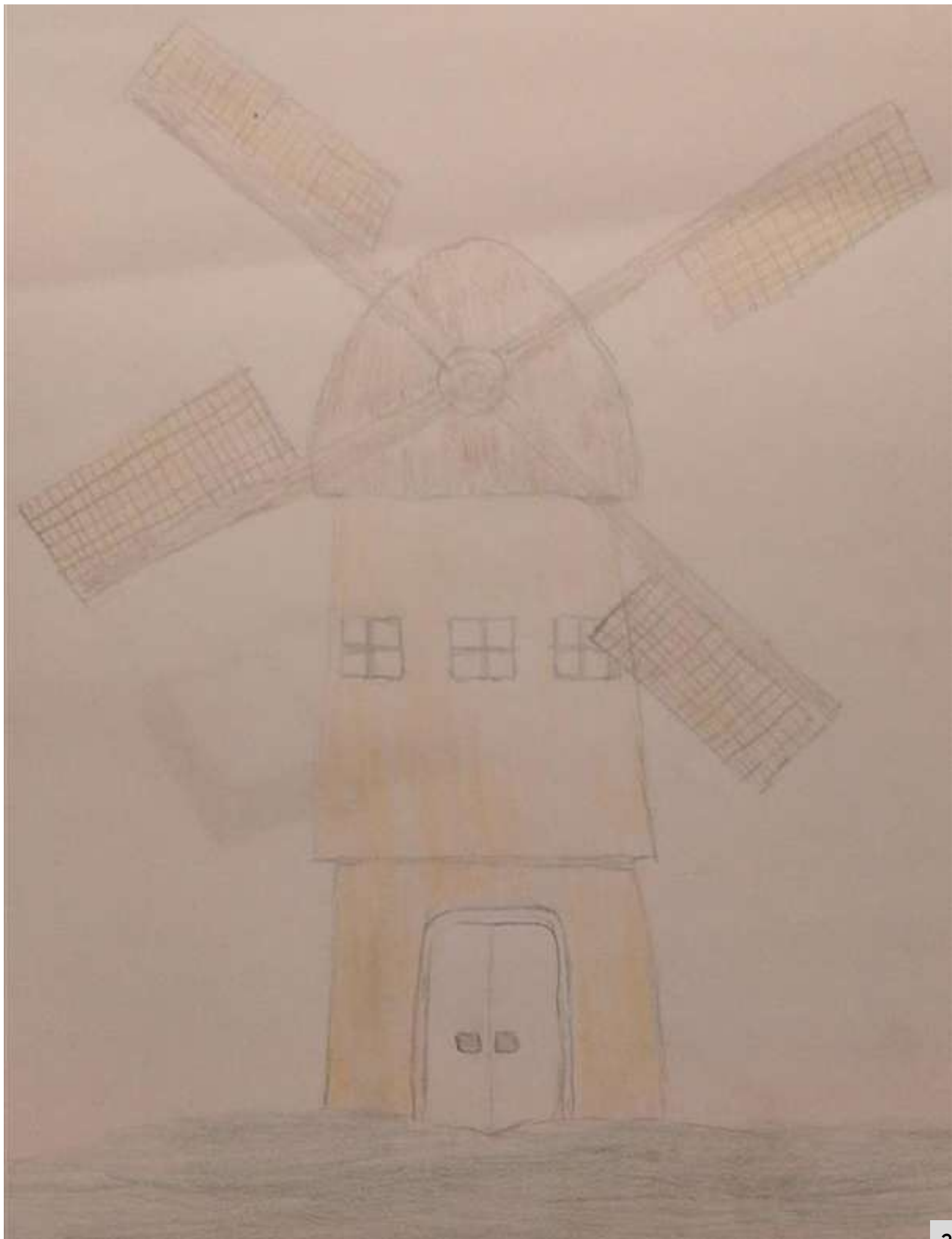
Infine, non si può non parlare dell'evento che porta i guadagni maggiori sia in ambito monetario che culturalmente parlando, ovvero la Mostra Mercato Bienno, quando, a fine estate, più di duecento espositori da tutta Italia arrivano in Valle per dieci giorni a pubblicizzare le proprie creazioni e prodotti. Tutta la parte vecchia del paese viene resa totalmente pedonale e le strade si riempiono di spettacoli di luci, parate musicali; inoltre, gli artisti del borgo escono dalle loro botteghe per mostrare le proprie creazioni.

Bienno è davvero un gioiello da scoprire!



ESPLORALUNNO - CITTA' DI BIENNO

di Caterina Carvalho Spatti, 2D



GARDALAND

di Ryan Elia Strafurini, 1G e Vincent Notararigo, 2C

Pare (forse) essere arrivata la bella stagione e tutti noi studenti stiamo attendendo con trepidazione le vacanze per trascorrere una bella giornata in uno dei tanti parchi-divertimento presenti in Italia. Gardaland è certamente uno di quelli più vicini a noi. Ci siamo documentati per conoscere meglio la sua storia...

Gardaland è un parco a tema nato il 09 luglio 1975, creato da Livio Furini. È situato sulle rive del Lago di Garda, precisamente a Castelnuovo del Garda (VR) ed è stato il primo parco divertimenti italiano.

La cartina qua sotto vi indica come fosse Gardaland nel 1975.

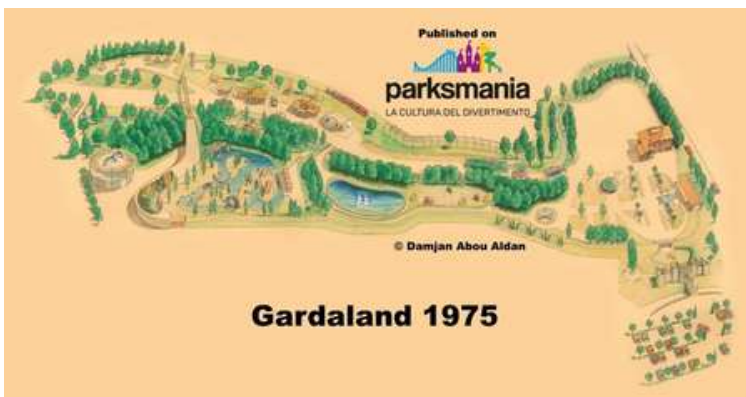
Il famoso Trans Gardaland express (trenino), che è rimasto inalterato nel tempo, traccia il confine del vecchio Gardaland.

Le persone che ci lavorano sono circa 200 in modo fisso, oltre ai circa 1500 stagionali. Vecchie giostre:

- Il corpo di Eva: era un'attrazione che presentava le varie parti del corpo umano, ma purtroppo è andata a fuoco dopo quattro anni dalla sua costruzione, durante il trasferimento
- verso un parco estero, a causa di un cortocircuito.
- Canyons: era una giostra a tema miniera, che percorreva una sorta di tour nel vecchio West. È stata sostituita nel 2009.

Nuove attrazioni:

- La nuova attrazione 2024 sarà una “drop e twist” tower alta 25 metri. Si svilupperà vicino a Shaman e - da quello che si sa - il vagone partirà da una bocca di un coccodrillo, anche se questo non è ufficiale. Infatti, si dice anche che lungo il tratto si troveranno dei lupi, ma il tutto si scoprirà solamente fra poche settimane!



LO SCIENZIATO ALBERT EINSTEIN

di Mattia Di Maio, 2C

Albert Einstein, il più importante fisico del XX secolo, è conosciuto per la formula dell'equivalenza massa-energia ($E = mc^2$) e per tutti i suoi lavori, che ebbero una forte influenza sulla filosofia della scienza.

Nel 1921 ricevette il Premio Nobel per la Fisica con la scoperta della Legge dell'effetto fotoelettrico; nella sua vita, inoltre, sviluppò la Teoria della relatività, uno dei due pilastri della Fisica moderna insieme alla Meccanica quantistica.

Albert Einstein nacque a Ulma nel 1879 da una benestante famiglia ebraica. Frequentò una Scuola Elementare cattolica, dove gli furono impartite lezioni di violino e a dieci anni iniziò a frequentare il "Luitpold Gymnasium" a Monaco di Baviera, mentre nel 1896 conseguì il diploma superiore e nell'ottobre dello stesso anno fu ammesso al

Politecnico di Zurigo.

Einstein ricevette il diploma di Laurea nel luglio del 1900, superando gli esami con la votazione di 4,9/6.

Agli inizi della sua carriera si occupò di Meccanica statistica e di Teoria dei Quanti e, proprio per questo motivo, ricevette il Premio Nobel per la Fisica pochi anni dopo. Nel 1933, mentre era in visita negli Stati Uniti, Adolf Hitler salì al potere; quindi, a causa delle sue origini ebraiche, Einstein non fece più ritorno in Germania e si stabilì negli Stati Uniti, dove diventò cittadino statunitense nel 1940.

Da allora fu affiliato all'Istitute for Advanced Study a Princeton, fino alla sua morte, avvenuta il 18 aprile 1955.

Proprio per questo motivo, lo abbiamo ricordato nel nostro numero di APRILE.



Disegno di Naseem Mudasar, 2C

SPAZIO BOTANICA - I TULIPANI

di Lara Taboni, 2C

I tulipani sono splendidi e colorati fiori appartenenti al genere *Tulipa*, della famiglia delle Liliaceae. Si tratta di specie bulbose e perenni, ampiamente utilizzate per abbellire giardini, aiuole, terrazzi e balconi. Il nome tulipano deriva da “dulband”, cioè “turbante”, e richiama la forma del fiore, una sorta di coppa composta da tre petali e tre sepal, che può avere qualunque sfumatura di colore, dal giallo al rosso. La pianta del tulipano è formata da un bulbo sotterraneo, a cui si sviluppa uno stelo verde che porta un numero esiguo di foglie. In alcune specie, come la *Tulipa turkestanica*, gli steli portano più fiori, ma generalmente su ogni stelo si sviluppa un solo fiore. I tulipani, simbolo dei Paesi Bassi, crescono in tutta l'Europa meridionale, ma sono originari delle Regioni orientali. Furono gli Ottomani a importare i tulipani in Europa nel 1500 e oggi questa pianta si è diffusa anche in Nord Africa, a Nord Ovest della Cina e in molte altre zone del mondo, sebbene l'Olanda sia il maggior produttore ed esportatore di questi bellissimi bulbi. Esistono tantissime specie di tulipani e diversi ibridi.

La coltivazione dei bulbi può avvenire in giardino in piena terra e coltivare i tulipani è davvero semplice poiché questi fiori non hanno bisogno di cure particolari. La coltivazione dei tulipani può avvenire in

giardino, in piena terra, oppure in vasi da collocare sul balcone o in terrazzo; è sufficiente scegliere un luogo all'aperto, abbastanza soleggiato e non troppo ventoso, oppure un bel vaso.

Per poter godere della meravigliosa fioritura dei tulipani in primavera, è necessario interrare i bulbi tra ottobre e dicembre e in ogni caso prima delle gelate e del freddo intenso. Il terreno più adatto in cui coltivare i tulipani è di tipo sabbioso, arricchito con compost e ben drenato. I bulbi vanno interrati a circa 10-20 centimetri di profondità e devono essere distanti tra loro 15-20 centimetri. Essi vanno poi annaffiati ogni due o tre giorni nei periodi in cui non si verificano piogge, evitando sempre la formazione di ristagni d'acqua. Se si decide di coltivare i tulipani in vaso, meglio collocare dei sassolini d'argilla sul fondo del contenitore, per drenare l'acqua in eccesso. Le piante di tulipani non hanno, infatti, bisogno di particolari cure e non vengono facilmente attaccate da parassiti, ma temono le muffe, che possono farle marcire. I tulipani fioriranno a partire dalla primavera e la fioritura si concluderà quando la parte aerea della pianta ingiallirà e seccherà. A quel punto si potrà rimuovere la parte ormai morta della pianta, lasciando i bulbi nel terreno in attesa della fioritura, che avverrà la primavera successiva.





ATLETICA - FASE D'ISTITUTO - RISULTATI



VELOCITA' MASCHILE

Ragazzi 2012 60m

- 1- Chioggi Paolo, 1G, 9.66"
- 2- Mondini Cristian, 1F, 9.99"
- 3- Carrara Cristiano, 1B, 10.46"
- 4- Tilola Matteo, 1B, 10.94"
- 5- Salvetti Andrea, 1B, 11.41"
- 6- Cappello Nicolò, 2C, 11.92"



Cadetti 2011 80m

- 1- Ziglioli Leonardo, 2B, 10.62"
- 2- Moustatraf Anas, 2D, 10.99"
- 3- Bottanelli Michele, 2F, 11.23"
- 4- Damioli Marco, 2B, 11.63"
- 5- Siadinsv Denis, 2C, 11.88"
- 6- Camossi Luca, 2A, 12.12"
- 7- Boubagura Yahya, 2A, 12.63"
- 8- Di Maio Mattia, 2C, 14.22"
- 9- Kabli Omar, 2F, 15.58"



Cadetti 2010 80m

- 1- Magri Leonardo, 3F, 11.12"
- 2- Fedele Anthony, 3B, 11.47"
- 3- Serioli Luca, 3C, 11.72"
- 4- Ottelli Pietro, 3F, 12.16"
- 5- Spagnoli Manuel, 3C, 12.44"
- 6- Bertolini Mattia, 3A, 12.82"
- 7- Tedeschi Lorenzo, 3A, 12.89"
- 8- Rivadossi Luca, 3A, 13.45"



VELOCITA' FEMMINILE

Ragazze 2012 60m

- 1- Seriola Anna, 1C, 9.08"
- 2- Taboni Emma, 1A, 9.31"
- 3- Bonetti Noemi, 1G, 9.32"
- 4- Amari Benedetta Grazia, 1A, 9.38"
- 5- Fiorini Gaia, 1F, 9.40"
- 6- Ghidinelli Giorgia, 1A, 9.50"
- 7- Antonioli Matilde, 1F, 9.82"
- 8- Fiorini Emma, 1G, 9.92"
- 9- Sapienza Sofia, 1F, 10.51"



Cadette 2011 80m

- 1- Fiorini Martina, 2B, 11.72"
- 2- Pezzotti Alessia, 2F, 11.84"
- 3- Bigatti Chiara, 2D, 12.00"
- 4- Pezzoni Ginevra, 2A, 12.43"
- 5- Tottoli Laura, 2D, 12.43"
- 6- Babrama Livia, 2C, 12.47"
- 7- Taboni Lara, 2C, 13.12"
- 8- Osmanovic Alma, 2D, 13.41"
- 9- Felappi Emy, 2A, 13.56"
- 10- Bianco Flavia, 2D, 13.74"
- 11- Stoica Eliza, 2A, 13.74"
- 12- Giobini Irene, 2B, 14.56"
- 13- Naija Sila, 2A, 15.06"
- 14- Ionascu Maria Ioana, 2B, 15.58"
- 15- Cedeno Machuca Hillary, 2F, 15.66"
- 16- Ducoli Elisa, 2F, 16.28"
- 17- Cocchetti Giulia, 2A, 16.82"
- 18- Moreschi Chiara, 2D, 18.52"
- 19- Vitali Alessia, 2D, 20.84"



Cadette 2010 80m

- 1- Bontempo Linda, 3D, 11.82"
- 2- Katreli Irene, 3C, 12.24"
- 3- Librandi Siria, 3F, 12.41"
- 4- Cotti Giorgia, 3F, 12.61"
- 5- Chiudinelli Chiara, 3F, 12.72"
- 6- Lambertenghi Beatrice, 3D, 12.73"
- 7- Spagnoli Elisa, 2F, 12.96"
- 8- Nonelli Lidia, 3C, 13.43"



- 9- Gelmini Alessia, 3F, 13.34"
- 10- Bozzini Letizia, 3C, 13.43"
- 11- Ovari Ilaria, 3A, 13.84"
- 12- Donati Carolina, 3F, 13.86"
- 13- Bonadei Viola, 3B, 14.06"
- 14- Ducoli Silvia, 3A, 14.42"
- 15- Ramouga Malika, 2C, 14.95"
- 16- Charfi Manal, 3F, 15.28"

VORTEX MASCHILE

Ragazzi 2012

- 1- Zinoubi Mohamed Yakine, 1B, 35.4m
- 2- Cotti Roberto, 1F, 33.1m
- 3- Antonioli Matteo, 1F, 28.3m
- 4- Ghitti Pietro, 1G, 25.3m
- 5- Marnissi Yessin, 1A, 23.9m
- 6- Bonetti Thomas, 1A, 23.5m
- 7- Rizzi Fabio, 1F, 21.7m
- 8- Neculai Mykola, 1G, 21.6m
- 9- Damioli Claudio, 1C, 18.8m
- 10- Santicoli Matteo, 1F, 18.2m
- 11- Mazzoli Damiano, 1F, 17.9m
- 12- Treachi Matias, 1F, 15.7m
- 13- Ali Hussnain, 9.9m



Cadetti 2011

- 1- Zuferi Arian, 2A, 33.4m
- 2- Mariotti Stefano, 2A, 29.5m
- 3- Gega Marsel, 2D, 28.5m
- 4- Semmah Youssef, 2D, 27.6m
- 5- Antonioli Alessandro, 2F, 24.6m
- 6- Berberi Klaidi, 2B, 22m
- 7- Cotti Lorenzo, 2F, 21.8m
- 8- Chiarolini Cristian, 2A, 21.5m
- 9- Salvetti Angelo, 2C, 20.9m
- 10- Trombini Simone, 2F, 17.6m
- 11- Les Danilo, 2B, 15.2m
- 12- Ducoli Francesco, 2F, 14m
- 13- Notararigo Vincent, 2C, 12.1m



Cadetti 2010

- 1- Stragapede Patrick, 3F, 46.2m
- 2- Schiavi Christian, 3B, 31.8m
- 3- Fernandez Omar, 2A, 30.3m
- 4- Rizzi Diego, 3F, 29.2m
- 5- Chiminelli Matteo, 3F, 27.4m
- 6- Savoldelli Andrea, 3D, 18.5m
- 7- Fontana Alessandro, 3B, 15.2m
- 8- Boubagura Bilal, 3B, nullo
- 9- El Hariri Mohamed, nullo



VORTEX FEMMINILE

Ragazze 2012

- 1- Antonioli Cecilia, 1G, 27.3m
- 2- Savori Giorgia, 1F, 21.7m
- 3- Cotti Cottini Ambra, 1G, 20.8m
- 4- Bkhaita Weam, 1G, 20.2m
- 5- Brognoli Eleonora, 1F, 18.4m
- 6- Pavarini Martina, 1F, 17.2m
- 7- Mondini Alice, 1G, 15.3m
- 8- Zandossi Camilla, 1G, 13.3m
- 9- Stoica Natalia, 1F, 13.2m
- 10- Pina Serena, 1G, 12.1m



Cadette 2011

- 1- Foppoli Lisa Maria, 2C, 30m
- 2- Piccinelli Ginevra, 2C, 26.7m
- 3- Zani Beatrice, 2D, 18.2m
- 4- Mella Irene, 2D, 12.5m



Cadette 2010

- 1- Penasa Maria, 3B, 26m
- 2- Osmani Milena, 3B, 20.6m
- 3- Verzelletti Chiara, 3A, 19m
- 4- Fiaccabrino Carlotta, 3A, 17.9m
- 5- Pedersoli Noemi, 3D, 17.2m
- 6- Ahmbetbegovic Nejra, 3F, 16.3m
- 7- Viola Alice, 3F, 16.2m
- 8- Joud Aya, 3B, 15m
- 9- Maggioni Giorgia, 3B, 14m



RESISTENZA MASCHILE

Ragazzi 2012 800m

- 1- Sadik Achraf, 1A, 2.59'
- 2- Boualam Anwar, 1B, 3.03'
- 3- Spatti Davide, 1G, 3.15'
- 4- Ramadani Erjon, 1B, 3.31'
- 5- Mansour Azeddine, 1B, 3.32'
- 6- Ouardi Ilies, 1A, 3.33'
- 7- Alo Aron, 4.55'



Cadetti 2011 1000m

- 1- Pellegrinelli Gabriele Leone, 2C, 3.33'
- 2- Lumaca Gioele, 2F, 4.02'
- 3- Rapis Samuel, 2F, 4.08'
- 4- Abondio Nicola, 2F, 7.02'



Cadetti 2010 1000m

- 1- Tedeschi Andrea, 3C, 3.15'
- 2- Garatti Cristian, 3A, 3.43'

RESISTENZA FEMMINILE

Ragazze 2012 800m

- 1- Frassi Alice, 1G, 3.24'
- 2- Colturi Viola, 1F, 3.29'
- 3- Boniotti Marta, 1F, 3.32'
- 4- Joud Doha, 1B, 4.03'
- 5- Mondinini Lucrezia, 1C, 4.04'
- 6- Dargal Yasmine, 1A, 5.20'
- 7- Tilola Giulia, 1A, 5.23'
- 8- Carrion Mirella, 1A, ritirata
- 9- Tozaj Skeida, 1C, ritirata



Cadette 2011 1000m

- 1- Tensi Anastasia, 2F, 4.38'
- 2- Xhafa Anisa, 2B, 4.57'
- 3- Bendotti Allison, 2F, 5.28'
- 4- Fettolini Nicole, 2B, 5.37'
- 5- Bianchi Giovanna, 2D, 5.42'
- 6- Mascherpa Angelica, 2F, 5.43'

- 7- Ghmadah Rokaya, 2D, 5.51'
- 8- Roncalli Giulia, 2B, 5.52'
- 9- Coppola Alessia, 2D, 6.03'

Cadette 2010

- 1- Donadelli Angelica, 3C, 3.51'
- 2- Patroni Anna, 3A, 4.23'
- 3- Armanini Laura, 3F, 4.29'
- 4- Cretti Elisabetta, 3F, 4.40'
- 5- Maris Narcisa, 3D, 4.54'
- 6- Lorenzi Giorgia, 3F, 5.06'
- 7- Iurchenko Angelina, 3C, 6.15'
- 8- Iurchenko Miriam, 3C, ritirata



SALTO IN LUNGO MASCHILE

Ragazzi 2012

- 1- Chiarolini Andrea, 1A, 3.65m
- 2- Strafurini Ryan Elia, 1G, 3.4m
- 3- Bonetti Kevin, 1A, 2.6m



Cadetti 2011

- 1- Muraca Danilo, 2A, 3.2m
- 2- Vespan Denis Mihai, 2A, 2.65m



Cadetti 2010

- 1- Troletti Adriano, 3A, 4.8m
- 2- Mondinini Giancarlo, 2F, 4.5m
- 3- Codogno Mattia, 3D, 4.05m
- 4- Rizzi Alberto, 3B, 3.7m
- 5- Bianchini Lorenzo, 3D, 3.68m
- 6- Duci Alessandro, 3D, 3.3m



SALTO IN LUNGO FEMMINILE

Ragazze 2012

- 1- Florio Alessia, 1B, 3.4m
- 2- Pianta Laura, 1A, 3.15m
- 3- Magnolini Martina, 1A, 3m
- 4- Albrici Chiara, 1F, 3m
- 5- Ben Abdallah Yasmien, 1B, 2.6m
- 6- Ikanovic Ajna, 1A, 2.5m

- 7- Catarea Melissa, 1C, nullo
- 8- Hachi Inas, 1A, nullo
- 9- Martinazzi Emma, 1B, nullo
- 10- Sadiki Sabina, 1B, nullo
- 11- Sperafico Helena, 1C, nullo
- 12- Timis Tania, nullo



Cadette 2011

- 1- Bono Chiara, 3C, 3.05m
- 2- Tagliaferri Sofia, 2B, 2.7m
- 3- Apostu Gabriela Elena, 2B, 2.6m
- 4- Dovina Giada, 2B, nullo

Cadette 2010

- 1- Capa Sindi, 3D, 4.05m
- 2- Alexandru Maria, 3D, 3.5m
- 3- Inversini Amanda, 3D, 2.9m

CORSA A OSTACOLI MASCHILE

Cadetti 2011 e 2010

- 1- Vielmi Enea, 3D, 14.77"
- 2- Trotta Lorenzo, 2F, 15.7"
- 3- Sassi Ayham, 3F, 16.90"



PESO MASCHILE

Ragazzi 2012

- 1- Dominici Filippo, 1G, 6.82m

Cadetti 2011

- 1- Laffranchini Matteo, 2F, 8.14m



- 2- Bellini Federico, 2B, 6.45m
- 3- Ramouga Rayane, 1C, 5m

Cadetti 2010

- 1- Vogu Gabriel, 3B, 8.39m
- 2- Spatti Mattia, 3F, 7.68m
- 3- Berberi Osman, 3B, 7.3m
- 4- Hernandez Santiago, 2A, 7.28m
- 5- Sansone Luca, 3A, 6.04m
- 6- Zine Eddine Iliyass, 3D, 5.99m
- 7- Joud Hamza, 2C, 5.66m
- 8- Zele Casian Nicolas, 3B, 5.56m
- 9- Giammorcaro Matteo, 3A, 4.51m
- 10- Ben Abdallah Yezid, 3C, 4.5m



PESO FEMMINILE

Ragazze 2012

- 1- Lorenzetti Anna, 1G, 6.32m
- 2- Pedersoli Giulia, 1A, 4.56m
- 3- Arzeri Martina, 1G, 4.4m
- 4- Martinelli Alissa, 1G, 4.25m



Cadette 2011

- 1- Soardi Linda, 2C, 4.99m
- 2- Mudasar Naseem, 2C, 4.52m

Cadetti 2010

- 1- Marini Sofia, 3F, 6.34m
- 2- Katreli Serena, 3D, 5.33m
- 3- Fedriga Paola, 3B, 4.92m
- 4- Hernandez Elizabeth, 2A, 4.85m
- 5- Dargal Fatima, 3D, 4m



ATLETICA - FASE DISTRETTUALE 13 APRILE

di Gabriele Leone Pellegrinelli, 2C

Il giorno 13 aprile si è svolta allo Stadio di Darfo la fase distrettuale di atletica leggera, valida per la qualificazione provinciale, che si svolgerà a Brescia.

Le gare sono iniziate intorno alle 9:00 con gli 80m ad ostacoli e terminate con la staffetta alle ore 14:15-14:30. Per pranzo si è svolta una piccola pausa per far mangiare gli atleti che avrebbero corso poco dopo.

Allo Stadio c'erano i migliori atleti di tutta la Valle (da Edolo a Sale Marasino), che si sono cimentati in ogni specialità, dando vita ad un bellissimo spettacolo. I risultati per il nostro Istituto sono stati abbastanza buoni e tre dei nostri atleti hanno trionfato in diverse gare: Andrea Chiarolini (classe 1A) ha "bruciato" i suoi avversari nei 60m,

arrivando primo. Gabriele Leone Pellegrinelli (2C) è stato fedele al suo secondo nome, dimostrando di essere un vero "leone", conducendo una splendida gara sempre in seconda-terza posizione e vincendo i 1000m di seconda sul rettilineo finale. E, infine, Cristian Garatti (3A), che ha dominato nei 1000 m di classe Terza, vincendo con un netto distacco sul secondo classificato.

Peccato, però, che la nostra Scuola sia arrivata solo quinta in classifica generale; quindi, non tutti i nostri atleti potranno passare alla fase provinciale. Però, è stata comunque una bellissima giornata, trascorsa in compagnia dei propri amici di tutta la Valle!

GLI APPUNTAMENTI DI APRILE:

- Mercoledì 03 aprile: Fase di atletica di Istituto
- Giovedì 04 aprile: Progetto ANPI 3C e 3F
- Giovedì 04 aprile: Progetto WolfAlps UE 2F
- Sabato 06 aprile: Progetto ANPI 3A
- Lunedì 08 aprile: Invalsi Lingua Inglese 3A e 3D
- Martedì 09 aprile: Invalsi Lingua Inglese 3B, 3C, 3F
- Giovedì 11 aprile: Invalsi Lingua Italiana 3A, 3D
- Giovedì 11 aprile: Invalsi Matematica 3F
- Venerdì 12 aprile: Fase distrettuale di atletica in pista (solo alunni selezionati)
- Lunedì 15 aprile: Gita al Castello di Bardi 1A, 1B, 1C
- Lunedì 15 aprile: Progetto ANPI 2A e 3A
- Martedì 16 aprile: Invalsi Matematica 3A e 3D
- Mercoledì 17 aprile: Invalsi Matematica 3B, 3C, 3F
- Giovedì 18 aprile: Invalsi Lingua Italiana 3B e 3C
- Martedì 23 aprile: Gita Padova 2D
- Martedì 23 aprile: Fase provinciale atletica in pista (alumni selezionati)

LA PRIMAVERA - POESIA

di Ginevra Piccinelli, 2C

I fiori color neve
bianchi come una nuvola
in un giorno di sole
I fiori color sole
gialli come le stelle
nei disegni dei bambini
I fiori color acqua
azzurri come il cielo
in un giorno soleggiato
I fiori color uva
come le more
con appoggiato il Sole



IL GIARDINO - POESIA

di Ginevra Piccinelli, 2C

Il giardino
bello e colorato
da tutti noi è ammirato
Viole, margherite e rose
sono pronte per chi le vuole
Il mio alberello di ciliegie
con i suoi petali
copre tutto
Il sole splende nei laghetti
e fa brillare i neri tetti.



RECENSIONE FILM LUCA

di Livia Babrama, 2C

Il film “Luca” tratta la storia di un ragazzo che affronterà tanti pregiudizi e riceverà ingiustamente insulti da parte della comunità.

TRAMA DEL FILM:

Luca è un ragazzo metà per umano e metà “mostro marino”; fuori dall’acqua diventa una persona normale e, insieme al suo amico Alberto, vuole vincere una Vespa in un concorso.

La loro compagna sarà Giulia, che insegnerà loro le regole per farcela.

Non tutto, però, è “rosa e fiori”; infatti, il loro maggior nemico sarà Rainmondo che,

insieme ai suoi aiutanti, cercherà in ogni modo di ostacolarli nel raggiungere i loro obiettivi.

Alla fine del film, finalmente, i ragazzi mostreranno la loro vera identità, senza la paura di essere giudicati; vinceranno il concorso e verranno accettati dalle altre persone.

SIGNIFICATO DELLA FRASE

“SILENZIO BRUNO”:

“Silenzio, Bruno!” è la frase che Luca pronuncia su suggerimento di Alberto ogni volta che la paura cerca di scoraggiarlo dal prendere decisioni azzardate.



OROSCOPO

di Arianna Elena Paduraru, 3D e Hillary Cedeno Machuca, 2F

ARIETE: Poveri nati nel segno dell'Ariete! Sarete anche particolarmente forti ed energici, ma ciò non vi aiuterà a difendervi da un cammello; perciò, consigliamo vivamente a tutti voi di evitare il deserto come prossima meta di viaggio.

Possibilità di essere investiti da un cammello: 2024/100.

TORO: Cari Toro, questo mese vi consigliamo di trattenere la vostra testardaggine perché, altrimenti, rischierete di avere problemi in amore, perciò attenti a come vi comporterete! Ci vuole poco per diventare cornuti.

Possibilità di sfortuna in amore: 200 corna/100 corna.

GEMELLI: Voi Gemelli siete di natura contraddittoria. Intelligenti e talvolta saccenti, fate di tutto per imporre il vostro punto di vista e dimostrare di avere ragione, ma attenti, perché il vostro caro amico Mercurio vi presenterà una persona più competitiva di voi.

Possibilità di finire in uno scontro di wrestling: 13676215/13676215.

CANCRO: Cari nati nel segno del Cancro, il vostro è indubbiamente uno dei segni più romantici e nostalgici dello Zodiaco; infatti, questo mese prenoterete una stanza d'hotel vicino al mare per anticipare l'arrivo dell'estate, ma per vostra sfortuna troverete una marea di granchi sulla spiaggia.

Possibilità di essere pizzicati da un granchio: 5022 granchi/100 granchi.

LEONE: Dinamici, sicuri di voi stessi, indipendenti ed orgogliosi, voi Leoni vendereste addirittura casa vostra pur di

emergere in quello che fate. Ma attenti, perché questo mese ci sarà una persona che reputerà seria la vostra proposta e che vorrà acquistare seriamente l'edificio.

Possibilità di diventare senzatetto: 300.050\$/300.050\$.

VERGINE: Cari amici Vergine, questo mese avrete costantemente la luna storta, perciò cercate di tenervi lontani da gente arrogante e fastidiosa, per evitare di finire in eventuali litigi, che potrebbero farvela cadere in testa.

Possibilità di perdere la sanità mentale: 7245 lune/10 lune.

BILANCIA: Voi del segno della Bilancia siete molto altruisti; infatti, vi piace risolvere i vostri problemi e quelli altrui per avere una vita più tranquilla e bilanciata.

Possibilità di migliorare la giornata a qualcuno: 284504 abbracci/284504 abbracci.

SCORPIONE: Riservati, critici e polemici; infatti, non dovrebbe stupirvi se siete uno dei segni più criticati dell'intero Zodiaco! Insomma, siete proprio la perfetta compagnia di chiunque si voglia deprimere.

Possibilità di ricevere critiche: 5 scorpioncini/1 scorpioncino.

SAGITTARIO: Cari Sagittario, voi siete persone particolarmente positive; anche durante i momenti critici trovate un modo per divertirvi. Proprio le classiche persone che a bordo di un aereo pronto a schiantarsi contro il suolo si metterebbero a raccontare barzellette.

Possibilità di non concludere la barzelletta prima dello schianto: 1 aereo/1 aereo.

CAPRICORNO: Decisi, freddi e particolarmente spietati. Dei killer nati! Questo mese vi consigliamo di abbassare le corna se non volete peggiorare qualsiasi situazione.

Possibilità di alzare le corna a qualcuno: 173072 corna/173072 corna.

ACQUARIO: eccovi qua: i campioni dell'uguaglianza, della comprensione e della solidarietà! Siete i leader di ogni situazione, avete molti amici e avete sempre una visione speranzosa della vita. Detto questo, vi consigliamo di non agire da sognatori pure in questo mese e di mostrare maggiore serietà.

Possibilità di perdere la scrupolosità: 29/29.

PESCI: Voi Pesci siete sicuramente il segno più capriccioso dello Zodiaco; volete sempre essere al centro dell'attenzione per mostrare le vostre doti, ma attenti: così rischierete che gli altri si arrabbino con voi e che non abbiano la possibilità di mostrare il proprio potenziale; quindi, questo mese vi raccomandiamo di accettare chiunque e di non fare di testa vostra.

Possibilità di essere accusati dagli altri: 1485 pesci/10 pesci.



Disegno di Naseem Mudasar, 2C



TROVA LE PAROLE

di Vincent Notararigo, 2C

b	m	c	x	c	i	a	o
d	n	i	w	v	o	c	h
j	o	c	a	n	e	q	g
p	n	o	s	o	g	u	p
g	n	n	c	r	v	a	z
h	o	b	u	f	x	g	b
o	m	x	o	x	h	s	n
t	v	a	l	v	y	h	t
e	s	s	a	b	e	t	r
l	y	p	g	n	w	a	u
h	a	l	o	b	a	u	j
o	h	e	d	y	h	k	g
h	l	d	f	f	u	w	a

REBUS

di Ryan Elia Strafurini, 1F e Vincent Notararigo, 2C



CI



P



LE SOLUZIONI DI MARZO: REBUS

- 1) Giocatore
- 2) Calamaro gigante
- 3) Barattoli scivolosi